

Servizio Veterinario e Igiene degli Alimenti

Il Dirigente Responsabile del Servizio

Ivano Massirio

Protocollo N°. ASSVET/04/ _____

Data 7-7-04

GD/gd
Let.


Ai Responsabili Servizi
Veterinari Aziende UU SS LL
Regione Emilia Romagna

Oggetto: Anagrafe canina e Regolamento CE n. 998/2003

Per le vie brevi, si invia per conoscenza la Circolare applicativa del Ministero della Salute del 14.6.04 in merito ad Anagrafe canina e Regolamento CE n. 998/2003. Seguirà copia ufficiale.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Giuseppe Diegoli



La stampa del Passaporto deve essere commissionata da ciascuna Regione in rapporto alla reale necessità numerica degli animali da trasportare al seguito del viaggiatore, nella forma tipografica standard ed ogni pagina, predefinita dalla Decisione suddetta, deve riportare il numero di passaporto così composto:

- 1) ISO Stato + ISTAT Regione + numero progressivo di nove cifre individuato secondo le modalità di ciascuna Regione. Esempio per la Regione Lazio: IT 12 000000429.

Il Passaporto prodotto dalle Regioni, deve essere redatto in lingua italiana ed inglese, (al riguardo si fa presente che il relativo schema è già stato messo a disposizione di codesti uffici per posta elettronica).

La legalizzazione viene effettuata dal Medico Veterinario ufficiale della ASL, in modo che i passaporti possano essere utilizzati per i movimenti dei suddetti animali al di fuori della Comunità.

Il Passaporto sostituisce tutte le altre certificazioni per la movimentazione all'interno della comunità e quello dei cani è registrato sulla banca dati dell'Anagrafe Canina Centralizzata.

Ai fini della vaccinazione antirabbica e dell'impianto del microchip, il Medico Veterinario ambulatoriale, dietro presentazione di apposita richiesta, va autorizzato secondo le modalità ritenute valide da ciascuna Regione.

A tale proposito si deve garantire:

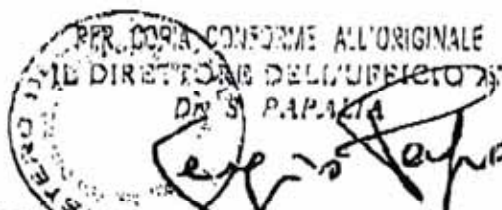
- 1) l'obbligo di comunicazione per le vaccinazioni, ai sensi del regolamento di polizia veterinaria, con rilascio del modello 12;
- 2) la conservazione dei vaccini con il mantenimento costante della temperatura di refrigerazione (da +2 a +6 °C);
- 3) il possesso del Lettore ottico per microchips, anche in considerazione che dal 1° gennaio 2005 sarà obbligatoria l'applicazione del microchip, come sistema di identificazione per tutti i cani.

Si precisa che nelle pagine 8 e 9 del passaporto, relative alla titolazione di anticorpi neutralizzanti il virus della rabbia, per Veterinario autorizzato deve intendersi il Veterinario ufficiale che ratifica l'esito delle analisi.

I codici dei microchips sono registrati presso la Regione ed è confermata la validità del periodo di transizione per la identificazione tramite tatuaggio.

Si auspica che le SS.LL. diano precise disposizioni affinché si possano conseguire i risultati programmati durante le riunioni sopra indicate, attivando le procedure necessarie per la stampa del Passaporto europeo entro i termini previsti.

E' infine necessario ribadire l'importanza della massima divulgazione delle informazioni di cui sopra.



DR. S. PAPAZIA

Stapalic

PS/

we

IL MINISTRO

Stapalic